



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PREDAPPIO
via Giovanni Pascoli,8 – 47016Predappio (FC) – Tel.0543923485 –
E- mail: FOIC813004@istruzione.it

VADEMECUM PER I DOCENTI DI SOSTEGNO

Dopo che Il dirigente scolastico ha assegnato al docente di sostegno la sezione/classe nella quale è presente l'alunno con disabilità e necessario reperire le informazioni su di lui.

COME?

Per acquisire informazioni sull'alunno e sul percorso didattico – educativo dell'anno scolastico precedente occorre **chiedere ai colleghi di sezione/classe**, mettersi **in contatto con la Funzione Strumentale per l'inclusione dell'Istituto e consultare il FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO** (facendone richiesta in segreteria).

Il **FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO** contiene i seguenti documenti:

- Certificato di Integrazione scolastica (**CIS**)
- Diagnosi Funzionale (**DF**)
- l'ultimo Profilo Dinamico Funzionale (**P.D.F**)
- il Piano Educativo Individualizzato del precedente anno scolastico (**P.E.I**)
- la **Relazione finale** anno precedente

Inoltre:

- ci si può **confrontare** con gli **insegnanti che hanno già lavorato con l'alunno**
- richiedere un **colloquio con i genitori** (comunicare data e il luogo alla Funzione Strumentale per l' Inclusione, che riferirà al Dirigente)
- contattare gli **operatori ASL informando la funzione strumentale** che seguono il bambino, di norma logopedisti e fisioterapisti hanno un ruolo più operativo e conoscono meglio il bambino avendoli in terapia.

Durante l'anno scolastico il docente di sostegno è tenuto a compilare alcuni documenti:

- il **registro** dell'insegnante di sostegno
- il **P.E.I** da compilare insieme al consiglio di classe **entro il 30 ottobre** tutti gli anni
- il **P.D.F** da compilare insieme ai colleghi di classe **entro metà maggio** in particolari anni scolastici
- la **relazione finale** del lavoro svolto con eventuali suggerimenti per l'anno successivo

Il docente di sostegno, inoltre, deve presenziare:

- agli incontri di P.E.I
- agli incontri di GLI

OSSERVAZIONI E VALUTAZIONI INIZIALI

Con l'inizio dell'anno scolastico il docente si attiverà per attuare, utilizzando strumenti adeguati un'osservazione del comportamento e la valutazione degli apprendimenti dell'alunno, avendo come punto di riferimento le aree dello sviluppo descritte nell'ultimo P.D.F./P.E.I.

Queste osservazioni serviranno per redigere il PEI e per verificarne l'efficacia e verranno documentate nel registro del docente almeno con scadenza bimestrale.

(novembre/dicembre e marzo/aprile)

IL REGISTRO

Il registro è in formato digitale per tutti gli ordini.

IL P.E.I.

Che cos'è il P.E.I. ?

Il PEI non è un documento da compilare ma uno strumento di progettazione avendo come obiettivo l'inclusione scolastica reale in grado di valorizzare tutte le potenzialità dell'alunno

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale;

Il PEI è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; esso è uno strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni

. Il GLO si riunisce almeno 3 volte durante l'anno scolastico

- entro il 30 ottobre per la stesura del PEI
- da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie
- si riunisce , entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

I modelli nazionali dei PEI (decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020) sono scaricabili dal sito della scuola insieme con le linee guida che aiutano alla compilazione

Gli incontri del GLO per la stesura del PEI

Il GLO viene convocato dal dirigente scolastico, con comunicazione diretta a tutti i membri, per ogni incontro viene redatto un verbale, da inviare successivamente in segreteria, che riporta, oltre agli elementi fondamentali della convocazione, i nomi di eventuali assenti e una sintesi delle decisioni prese. (modalità definite dalle linee guida allegate al decreto interministeriale n.182 del 29/12/2020)

Affinché il GLO sia efficace è necessario prevedere una fase preparatoria in cui si predispongono il PEI in forma di bozza e lo si invia a tutti i componenti prima dell'incontro in modo che possano prendere visione. Durante l'incontro si discuteranno solo i punti che necessitano di chiarimenti o approfondimenti, o su cui si registrano posizioni diverse

Gli appuntamenti per gli incontri di GLO con il NPI (neuropsichiatra infantile) di zona vengono presi dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione dell'Istituto e vengono comunicati ai docenti e alla famiglia.

Chi partecipa all'elaborazione del P.E.I.?

L'insegnante di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori ASL, educatori/ADB e la famiglia. In caso di docenti non specializzati, o per chi ne sentisse la necessità, la Funzione Strumentale per l'inclusione dell'Istituto si rende disponibile ad effettuare un incontro di spiegazione alla compilazione del documento.

Quando deve essere redatto il P.E.I.?

Il P.E.I. Deve essere inviato in segreteria (foic813004@istruzione.it all'attenzione dell'ufficio alunni) **entro il 30 ottobre**. Il documento DEVE ESSERE FIRMATO da tutti i partecipanti all'incontro,

In sintesi:

- Dopo aver ricevuto la convocazione per il GLO con data, orario e luogo dell'incontro assieme ai propri colleghi si presenta agli operatori dell'ASL e alla famiglia il progetto degli interventi didattico – educativi da svolgere a scuola (quindi, si arriva all'incontro con il modello già compilato)
- ❖ Se non ci sono modifiche o integrazioni da parte della famiglia o degli operatori si procede alla firma da parte dei presenti (famiglia, ASL, operatori, scuola) – se ci sono modifiche o integrazioni si procederà alla correzione del documento e in seguito si dovranno ricontattare i presenti per firmare il documento
 - ❖ **Ottenute le firme si invia** (foic813004@istruzione.it all'attenzione dell'ufficio alunni) **il documento in formato digitale in segreteria in modo che verrà depositato nel fascicolo personale dell'alunno e inviato ai diversi componenti del GLO**

IL PDF

Che cos'è il P.D.F?

Il Profilo Dinamico Funzionale è la descrizione funzionale e l'analisi dello sviluppo potenziale, sulla base di parametri, dell'alunno con certificazione.

Il modello di **P.D.F. È UN MODELLO STANDARD** elaborato e presente nell'Accordo di programma per l'integrazione degli alunni diversamente abili della provincia di Forlì - Cesena. Il modello è reperibile in forma digitale presso il sito dell'IC Predappio

Quando viene redatto il P.D.F.?

Entro il mese di dicembre se:

- il bambino è di **nuova certificazione**

Entro maggio:

- all'ultimo anno della scuola dell'infanzia
- all'ultimo anno della scuola primaria
- all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado

(v.comma 8 dell'art.12 della legge n.104 del 1992)

Poichè l'Incontro per la stesura coordinata del PDF non viene più garantita dagli ASL è necessario stendere una bozza per poi condividerla con il Neuropsichiatra – e ottenuta l'approvazione si consegna il documento in formato digitale in segreteria (foic813004@istruzione.it all'attenzione dell'ufficio alunni) che verrà depositato nel fascicolo personale dell'alunno

VALUTAZIONI PERIODICHE FINALI

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati dall'insegnante di sostegno e dagli altri docenti curricolari:

- in riferimento al P.E.I
- in riferimento agli obiettivi curricolari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe
- con prove che prevedono tempi e ausili a loro necessari

Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni.

Il raggiungimento degli obiettivi educativi vengono valutati dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti curricolari, secondo le modalità e gli strumenti stabiliti nel P.E.I.

Si ricorda: SE GLI OBIETTIVI DEL PEI DIFFERISCONO DA QUELLI PREVISTI PER LA CLASSE, ALLORA, SULLA SCHEDA DI VALUTAZIONE, NELLE NOTE, OCCORRE SPECIFICARLI